

REGOLAMENTO (CE) N. 2869/95 DELLA COMMISSIONE

del 13 dicembre 1995

relativo alle tasse da pagare all'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno
(Marchi, disegni e modelli)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 40/94 del Consiglio, del 20 dicembre 1993, sul marchio comunitario ⁽¹⁾, modificato del regolamento (CE) n. 3288/94 ⁽²⁾, in particolare l'articolo 139,

visto il regolamento (CE) n. 2868/95 della Commissione, del 13 dicembre 1995, recante modalità di esecuzione del regolamento (CE) n. 40/94 del Consiglio sul marchio comunitario ⁽³⁾,

considerando che l'articolo 139, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 40/94 (in prosieguo: «il regolamento») prevede che il regolamento relativo alle tasse sia adottato secondo la procedura di cui all'articolo 141 del regolamento stesso;

considerando che l'articolo 139, paragrafo 1 del regolamento prevede che il regolamento relativo alle tasse fissi in particolare l'importo di queste ultime e le modalità della loro riscossione;

considerando che l'articolo 139, paragrafo 2 del regolamento prevede che l'importo delle tasse sia determinato in modo che le entrate corrispondenti siano di regola sufficienti ad equilibrare il bilancio dell'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (in prosieguo «l'Ufficio»);

considerando che, nella fase di avvio dell'Ufficio, l'equilibrio è però realizzabile solo mediante una sovvenzione a carico del bilancio generale delle Comunità europee, conformemente all'articolo 134, paragrafo 3 del regolamento;

considerando che la tassa generale di deposito per la domanda di marchio comunitario dovrà includere l'importo che l'Ufficio deve corrispondere a ciascun ufficio centrale della proprietà industriale degli Stati membri per ogni ricerca effettuata da tali uffici conformemente all'articolo 39, paragrafo 4 del regolamento;

considerando che, per garantire la necessaria flessibilità, è opportuno che il presidente dell'Ufficio (in prosieguo «il

presidente») sia abilitato, a certe condizioni, a determinare gli addebiti da versare all'Ufficio per i servizi che esso può rendere, gli addebiti per l'accesso alla base dati dell'Ufficio e per la disponibilità del contenuto della medesima in forma automatizzata e gli addebiti per la vendita delle sue pubblicazioni;

considerando che, per agevolare il pagamento delle tasse e degli addebiti, occorre che il presidente sia abilitato ad autorizzare modalità di pagamento che siano aggiuntive rispetto a quelle esplicitamente menzionate nel presente regolamento;

considerando che è opportuno che gli importi delle tasse e degli addebiti da corrispondere all'Ufficio siano determinati nell'unità di conto utilizzata per il suo bilancio;

considerando che il bilancio dell'Ufficio è stabilito in ecu;

considerando inoltre che la determinazione di questi importi in ecu evita le discrepanze cui possono dare luogo le variazioni dei tassi di cambio;

considerando che i pagamenti in contanti devono essere fatti nella valuta dello Stato membro in cui ha sede l'Ufficio;

considerando che le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato costituito a norma dell'articolo 141 del regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1***Disposizioni generali**

Sono rimosse in norma del presente regolamento:

- a) le tasse da corrispondere all'Ufficio, in applicazione del regolamento e del regolamento (CE) n. 2868/95;
- b) le tariffe fissate dal presidente in applicazione dell'articolo 3, paragrafi 1 e 2.

⁽¹⁾ GU n. L 11 del 14. 1. 1994, pag. 1.

⁽²⁾ GU n. L 349 del 31. 12. 1994, pag. 83.

⁽³⁾ Vedi a pagina 1 della presente Gazzetta ufficiale.

Articolo 2

Tasse previste dal regolamento e dal regolamento (CE) n. 2868/95

Le tasse da corrispondere all'Ufficio in virtù dell'articolo 1, lettera a) sono fissate come segue:

		<i>(in ECU)</i>
1	Tassa di base per il deposito della domanda relativa ad un marchio individuale [articolo 26, paragrafo 2; regola 4, lettera a)]	975
2	Tassa per ciascuna classe di prodotti e servizi oltre la terza [articolo 26, paragrafo 2; regola 4, lettera b)], relativa ad un marchio individuale	200
3	Tassa di base per il deposito della domanda [articolo 26, paragrafo 2 e articolo 64, paragrafo 3; regole 4, lettera a) e 42], relativa ad un marchio collettivo	1 675
4	Tassa per ciascuna classe di prodotti e servizi oltre la terza [articolo 26, paragrafo 2 e articolo 64, paragrafo 3; regole 4, lettera b) e 42], relativa ad un marchio collettivo	400
5	Tassa di opposizione (articolo 42, paragrafo 3; regola 18, paragrafo 1)	350
6	Tassa per la modifica della rappresentazione (riproduzione) di un marchio (articolo 140, paragrafo 2, punto 1 e articolo 44, paragrafo 2; regola 13, paragrafo 2)	200
7	Tassa di base per la registrazione [articolo 45; regola 23, paragrafo 1, lettera a)], relativa ad un marchio individuale	1 100
8	Tassa di registrazione per ciascuna classe di prodotti e servizi [articolo 45; regola 23, paragrafo 1, lettera b)], relativa ad un marchio individuale	200
9	Tassa di base per la registrazione [articolo 45 e articolo 64, paragrafo 3; regola 23, paragrafo 1, lettera a) e regola 42], relativa ad un marchio collettivo	2 200
10	Tassa di registrazione per ciascuna classe di prodotti e servizi oltre la terza [articolo 45 e articolo 64, paragrafo 3; regola 23, paragrafo 1, lettera b) e regola 33], relativa ad un marchio collettivo	400
11	Soprattassa per pagamento tardivo della tassa di registrazione (articolo 140, paragrafo 2, punto 2; regola 23, paragrafo 3)	25 % della tassa di registrazione pagata in ritardo, ma senza superare complessivamente 750
12	Tassa di base per il rinnovo della registrazione [articolo 47, paragrafo 1; regola 30, paragrafo 2, lettera a)], relativa ad un marchio individuale	2 500
13	Tassa per ciascuna classe di prodotti e servizi oltre la terza [articolo 47, paragrafo 1; regola 30, paragrafo 2, lettera b)], relativa ad un marchio individuale	500
14	Tassa di base per il rinnovo della registrazione [articolo 47, paragrafo 1 e articolo 64, paragrafo 3; regola 30, paragrafo 2, lettera a) e regola 42], relativa ad un marchio collettivo	5 000
15	Tassa per ciascuna classe di prodotti e servizi oltre la terza [articolo 47, paragrafo 1 e articolo 64, paragrafo 3; regola 30, paragrafo 2, lettera b) e regola 42], relativa ad un marchio collettivo	1 000

		<i>(in ECU)</i>
16	Soprattassa per pagamento tardivo della tassa di rinnovo o per presentazione tardiva della domanda di rinnovo [articolo 47, paragrafo 3; regola 30, paragrafo 2, lettera c)]	25 % della tassa di rinnovo pagata in ritardo, ma senza superare complessivamente 1 500
17	Tassa di domanda di decadenza o di nullità (articolo 55, paragrafo 2; regola 39, paragrafo 2)	700
18	Tassa di ricorso (articolo 59; regola 49, paragrafo 1)	800
19	Tassa di restitutio in integrum (articolo 78, paragrafo 3)	200
20	Tassa di trasformazione in domanda di marchio nazionale (articolo 109, paragrafo 1; regola 45, paragrafo 2)	200
21	Tassa di iscrizione del trasferimento intero o parziale di una domanda di marchio comunitario (articolo 24 e articolo 140, paragrafo 2, punto 4; regola 31, paragrafi 4 e 8)	200 per iscrizione ma, in caso di presentazione di più richieste in una stessa domanda o allo stesso tempo, senza superare complessivamente 1 000
22	Tassa di iscrizione del trasferimento intero o parziale di un marchio comunitario registrato (articolo 140, paragrafo 2, punto 4; regola 31, paragrafo 4)	200 per iscrizione ma, in caso di presentazione di più richieste in una stessa domanda o allo stesso tempo, senza superare complessivamente 1 000
23	Tassa di iscrizione di una licenza o di altri diritti su un marchio comunitario registrato (articolo 140, paragrafo 2, punto 5; regola 33, paragrafo 1) o su una domanda di marchio comunitario (articolo 140, paragrafo 2, punto 6; regola 33, paragrafo 4) a) concessione di una licenza b) cessione di una licenza c) costituzione di un diritto reale d) cessione di un diritto reale e) atti di esecuzione forzata	200 per iscrizione ma, in caso di presentazione di più richieste in una stessa domanda o allo stesso tempo, senza superare complessivamente 1 000
24	Tassa di cancellazione dell'iscrizione di una licenza o di altri diritti (articolo 140, paragrafo 2, punto 7; regola 35, paragrafo 3)	200 per cancellazione ma, in caso di presentazione di più richieste in una stessa domanda o allo stesso tempo, senza superare complessivamente 1 000

		<i>(in ECU)</i>
25	Tassa per la modifica di un marchio comunitario registrato (articolo 140, paragrafo 2, punto 8; regola 25, paragrafo 2)	200
26	Tassa per il rilascio di una copia della domanda di marchio comunitario (articolo 140, paragrafo 2, punto 12; regola 89, paragrafo 5), di una copia del certificato di registrazione (articolo 140, paragrafo 2, punto 3; regola 24, paragrafo 2) o di un estratto del registro (articolo 140, paragrafo 2, punto 9; regola 84, paragrafo 6)	
	a) estratto o copia non autenticati	10
	b) estratto o copia autenticati	30
27	Tassa di consultazione del fascicolo (articolo 140, paragrafo 2, punto 10; regola 89, paragrafo 1)	30
28	Tassa per il rilascio di una copia dei documenti del fascicolo (articolo 140, paragrafo 2, punto 11; regola 89, paragrafo 5)	
	a) copia non autenticata	10
	b) copia autenticata	30
	Supplemento per pagina, se in numero superiore a 10	1
29	Tassa per la comunicazione di informazioni contenute nel fascicolo (articolo 140, paragrafo 2, punto 13; regola 90)	10
	Supplemento per pagina se in numero superiore a 10	1
30	Tassa per il riesame della determinazione delle spese procedurali da rimborsare (articolo 140, paragrafo 2, punto 14; regola 94, paragrafo 4)	100

Articolo 3

Diritti fissati dal presidente

1. Il presidente fissa l'importo da versare per le prestazioni di servizi dell'Ufficio non previste nell'articolo 2.
2. Il presidente fissa l'importo da versare per il Bollettino dei marchi comunitari e la Gazzetta ufficiale dell'Ufficio nonché per eventuali altre pubblicazioni dell'Ufficio.
3. Gli importi sono fissati in ecu.
4. I prezzi fissati dal presidente a norma dei paragrafi 1 e 2 sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Ufficio.

Articolo 4

Esigibilità delle tasse e delle tariffe

1. Le tasse e le tariffe per le quali la data di esigibilità non risulta dalle disposizioni del regolamento o da quelle del regolamento (CE) n. 2868/95, sono esigibili alla data di ricezione della domanda relativa al servizio cui si riferiscono.

2. Il presidente può decidere che la prestazione dei servizi di cui al paragrafo 1 non sia subordinata al pagamento preliminare delle relative tasse o tariffe.

Articolo 5

Modalità di pagamento delle tasse e delle tariffe

1. Le tasse e le tariffe da corrispondere all'Ufficio sono versate:
 - a) mediante versamento o trasferimento su un conto corrente bancario dell'Ufficio,
 - b) mediante consegna o invio di assegni bancari all'ordine dell'Ufficio,
 - c) in contanti.
2. Il presidente può autorizzare il pagamento tramite mezzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1, in particolare tramite depositi su conti correnti aperti presso l'Ufficio.
3. Le decisioni del presidente di cui al paragrafo 2 sono pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Ufficio.

*Articolo 6***Monete di pagamento**

1. I versamenti o i trasferimenti su conto bancario di cui all'articolo 5, paragrafo 1, lettera a), i pagamenti mediante consegna o invio di assegni bancari di cui all'articolo 5, paragrafo 1, lettera b) e gli eventuali altri mezzi di pagamento autorizzati dal presidente a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 sono effettuati in ecu.

2. I pagamenti in contanti di cui all'articolo 5, paragrafo 1, lettera c) sono effettuati nella moneta dello Stato membro nel quale ha sede l'Ufficio. Il presidente determina gli equivalenti dell'ecu in tale moneta sulla base dei tassi di cambio in vigore, che sono fissati quotidianamente dalla Commissione e pubblicati nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* ai sensi del regolamento (CE) n. 3320/94 del Consiglio ⁽¹⁾.

*Articolo 7***Informazioni relative al pagamento**

1. Tutti i pagamenti devono indicare il nome della persona che li effettua e contenere tutte le informazioni necessarie a consentire all'Ufficio di identificare immediatamente l'oggetto del pagamento. Sono richieste in particolare le seguenti informazioni:

- a) quando viene pagata la tassa di deposito della domanda, la causale del pagamento, ossia «tassa di deposito della domanda»;
- b) quando viene pagata la tassa di registrazione, il numero di fascicolo della domanda alla base della stessa e la causale del pagamento, ossia «tassa di registrazione»;
- c) quando viene pagata la tassa di opposizione, il numero di fascicolo della domanda e il nome del richiedente del marchio comunitario contro il quale è presentata l'opposizione e la causale del pagamento, ossia «tassa di opposizione»;
- d) quando vengono pagate la tassa di domanda di decadenza o la tassa di domanda di nullità, il numero di registrazione, il nome del titolare marchio comunitario contro il quale è diretta la domanda e la causale del pagamento, ossia «tassa di domanda di decadenza» o «tassa di domanda di nullità».

2. Qualora la causale del pagamento non sia facilmente identificabile l'Ufficio invita il pagatore a comunicarla per iscritto entro un termine da esso stabilito. Ove il pagatore non adempia all'invito in tempo utile, il pagamento è considerato nullo. L'importo già versato viene rimborsato.

*Articolo 8***Data alla quale il pagamento è considerato effettuato**

1. La data alla quale i pagamenti sono considerati effettuati presso l'Ufficio è la seguente:

- a) nei casi di cui all'articolo 5, paragrafo 1, lettera a), la data alla quale l'importo del versamento o del trasferimento è effettivamente accreditato su un conto corrente bancario intestato all'Ufficio;
- b) nel caso di cui all'articolo 5, paragrafo 1, lettera b), la data alla quale l'assegno è ricevuto dall'Ufficio, purché risulti coperto;
- c) nei casi di cui all'articolo 5, paragrafo 1, lettera c), la data alla quale viene ricevuto l'importo del pagamento in contanti.

2. Qualora autorizzi, ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 2, mezzi di pagamento delle tasse diversi da quelli previsti dallo stesso articolo 5, paragrafo 1, il presidente determina anche la data alla quale i pagamenti sono considerati effettuati.

3. Qualora, a norma dei paragrafi 1 e 2, il pagamento della tassa sia considerato effettuato dopo la scadenza del termine questo si considera per osservato se all'Ufficio è fornita la prova che il pagatore:

- a) entro il termine in uno Stato membro:
 - i) ha effettuato il pagamento presso una banca;
 - ii) o ha impartito ad una banca un regolare ordine di bonifico della somma dovuta;
 - iii) o ha spedito tramite un ufficio postale o con altri mezzi una lettera, indirizzata alla sede dell'Ufficio, contenente un assegno ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, lettera b), purché l'assegno risulti coperto;

e, inoltre:

- b) ha pagato una sovrattassa pari al 10 % dell'importo della tassa o delle tasse in questione, ma non superiore a 200 ECU; il pagamento della sovrattassa non è richiesto quando una delle condizioni stabilite nella lettera a) sia stata soddisfatta almeno dieci giorni prima dello scadere del termine di pagamento.

4. L'Ufficio può invitare il pagatore a fornire la prova della data alla quale è stata soddisfatta una delle condizioni del paragrafo 3, lettera a), ed eventualmente a pagare la sovrattassa di cui al paragrafo 3, lettera b) entro un termine da esso impartito. Ove l'interessato non adempia all'invito, la prova fornita non sia sufficiente, o la sovrattassa richiesta non sia pagata in tempo debito, il termine di pagamento è considerato come non osservato.

⁽¹⁾ GU n. L 350 del 31. 12. 1994, pag. 27.

*Articolo 9***Pagamento incompleto**

1. Il termine di pagamento è considerato di norma rispettato solo se la tassa è stata pagata per intero entro il medesimo. Se la tassa non viene integralmente corrisposta, la somma pagata viene restituita dopo la scadenza del termine.

2. Tuttavia, se il tempo che rimane fino alla scadenza del termine lo consente l'Ufficio può dare al pagatore l'opportunità di versare la differenza ancora dovuta oppure, se tale differenza è minima può prescindere in casi giustificati salvaguardando così i diritti del pagatore.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 13 dicembre 1995.

*Articolo 10***Rimborso degli importi di entità trascurabile**

1. Nei casi in cui per tasse e tariffe sia corrisposta una somma superiore al dovuto, l'importo in eccesso non viene rimborsato se di entità trascurabile e se la parte interessata non ha esplicitamente richiesto il rimborso. Il presidente definisce la nozione di entità trascurabile.

2. Le decisioni del presidente ai sensi del paragrafo 1 sono pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Ufficio.

*Articolo 11***Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il settimo giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Per la Commissione

MARIO MONTI

Membro della Commissione
